

Enunciati chiave per la conferenza internazionale di lingua cinese

**Per poter prepararci per la venuta del Signore,
dobbiamo amare il Signore Gesù, prenderLo come nostra vita, viverLo,
magnificarLo, aspettare la Sua venuta ed amare la Sua apparizione;
questo dovrebbe essere il desiderio del nostro cuore e il nostro vivere.**

**Per poter prepararci per la venuta del Signore,
dobbiamo prestare attenzione alla parola profetica
come ad una lampada che splende in un luogo oscuro
finché spunti il giorno e Cristo come stella del mattino
sorge segretamente ed appare nei nostri cuori.**

**Per poter prepararsi per la venuta del Signore,
dobbiamo godere di Lui come nostro cibo spirituale
in modo da poter nutrire gli altri;
possiamo godere di Lui quando riceviamo la Sua parola
mediante ogni sorta di preghiera e quando meditiamo,
ponderiamo sulla Sua parola, il che significa gustare e godere
della Sua parola con molta riconsiderazione.**

**Per poter prepararci per la venuta del Signore,
dobbiamo avere un vivere ravvivato,
e cioè essere rinnovati giorno dopo giorno,
e dobbiamo affaticarci nel pasturare
con il cuore che ama e perdona del nostro Padre Dio
e con lo spirito che pasce e cerca del nostro Salvatore Cristo.**

**I sommari dei messaggi per la Conferenza internazionale di lingua cinese
17-19 febbraio 2023**

TEMA GENERALE:

PREPARARSI/FARSI PRONTI PER LA VENUTA DEL SIGNORE

Messaggio Uno

**Prepararsi per la venuta del Signore
amando la Sua apparizione e non amando l'età presente**

Lettura dalle Scritture: 2Ti. 4:8, 10, 18; Rom. 12:2; 1Gi. 2:15; 5:19b; Apo. 17:14; 22:20

- I. Se la seconda venuta del Signore è preziosa per noi, ameremo la Sua apparizione—2Ti. 4:8:**
- A. Amare l'apparizione del Signore e amare il Signore stesso sono inseparabili—1Co. 2:9; 2Ti. 4:8.
 - B. Se stiamo aspettando la venuta del Signore, dovremmo essere quelli che amano la Sua apparizione—1Te. 1:10; 2Ti. 4:8.
 - C. L'apparizione del Signore, il Suo ritorno, è per noi un avvertimento, un incoraggiamento e un incentivo—2Ti. 4:1, 18:
 - 1. Dovremmo amare l'apparizione del Signore e aspettarla con fervente attesa e gioia—Apo. 22:20.
 - 2. Dovremmo avere una vita che ama l'apparizione del Signore; questo ci fa rimanere fedeli fino alla fine senza scoraggiarsi o perdersi d'animo—2Ti. 4:8; Apo. 17:14.
- II. “Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui”—1Gi. 2:15:**
- A. Il mondo è un sistema malvagio organizzato sistematicamente da Satana—1Gi. 2:15-17; Giacomo 4:4
 - 1. Dio creò l'uomo perché visse sulla terra per l'adempimento del Suo scopo, ma il Suo nemico, Satana, per usurpare l'uomo creato da Dio, formò sulla terra un sistema mondiale anti-Dio sistematizzando le persone mediante la cultura, l'istruzione, l'industria, il commercio, i divertimenti e la religione—Efe. 3:11; Gen. 1:26-28; 2:8-9; 4:16-24.
 - 2. Tutte le cose sulla terra, specialmente quelle relative all'umanità, e tutte le cose nell'aria, sono state sistematizzate da Satana nel suo regno delle tenebre per occupare le persone e impedire loro di compiere lo scopo di Dio e per distrarle dal godimento di Dio—1Gi. 2:15-17.
 - 3. Il mondo è contro Dio il Padre, le cose del mondo sono contro la volontà di Dio, e coloro che amano il mondo sono nemici di Dio—1Gi. 2:15-17; Giacomo 4:4.
 - B. “Tutto il mondo”, il sistema satanico, “giace nel maligno”—1Gi. 5:19b:
 - 1. “Tutto il mondo” comprende il sistema mondiale satanico e la gente del mondo, la razza umana decaduta.
 - 2. “Giace” significa rimanere passivamente nella sfera dell'usurpazione e della manipolazione del maligno; il mondo intero e la gente del mondo giacciono passivamente sotto la mano usurpatrice e manipolatrice di Satana, il maligno.
 - 3. La parola greca resa “maligno” in 1Giovanni 5:19 si riferisce a uno che è pernicioso, dannosamente malvagio, uno che influenza gli altri conducendoli ad essere malvagi e viziosi; un tale malvagio è Satana, il diavolo, in cui giace il mondo intero.
 - C. Satana sta utilizzando il mondo materiale e le cose che sono nel mondo per dirigere alla fine tutto nel regno dell'Anticristo; in quell'ora il sistema del mondo avrà raggiunto il suo apice e ogni sua parte si rivelerà anticristiana—2Te. 2:3-12.
- III. Amare l'apparizione del Signore è in contrasto con l'amare l'epoca presente—2Ti. 4:8, 10:**

- A. Un'epoca è una parte, una sezione o un aspetto del sistema mondiale di Satana che è usato da Satana per usurpare e occupare le persone e tenerle lontane da Dio e dal Suo proposito—1Gi. 5:19; 2:15
- B. In 2Timoteo 4:10 *l'età presente* [in inglese] si riferisce al mondo che ci circonda, ci attrae e ci tenta; non possiamo contattare il mondo se non contattiamo l'epoca attuale del mondo.
- C. Dema amava il tempo presente; a causa dell'attrazione dell'età presente, abbandonò l'apostolo Paolo — v. 10.
- D. In Romani 12:2 Paolo ci esorta a non essere conformati a questo mondo, ma ad essere trasformati mediante il rinnovamento della mente:
 - 1. *Questo mondo* nel versetto 2 denota la parte attuale, pratica del mondo, che si oppone alla vita del Corpo e sostituisce la vita del Corpo—Rom. 12:4-5.
 - 2. Essere conformati a questo mondo significa adottare le mode attuali dell'età presente; essere trasformati significa permettere a un elemento organico di essere plasmato nel nostro essere, producendo così un cambiamento metabolico interiore—Rom. 12:2; 2Co. 3:18.
 - 3. Poiché l'età presente si oppone alla chiesa, la quale è la volontà di Dio, non dobbiamo essere modellati secondo essa—Rom. 12:2.
 - 4. Se vogliamo vivere nel Corpo di Cristo, non dobbiamo seguire l'età presente o essere modellati secondo questa età o conformati ad essa—Rom. 12:4-5.
- E. Se amiamo l'età presente prenderemo posizione per il mondo; se amiamo l'apparizione del Signore, ci schiereremo con Lui e combatteremo insieme a Lui per i Suoi interessi—2Ti. 4:1-2, 4-8, 10.

IV. Coloro che amano il Signore, che aspettano la Sua venuta e che amano la Sua apparizione, vinceranno—1Co. 2:9; 2Ti. 4:8; Apo. 22:20; 17:14:

- A. Amare l'apparizione del Signore è la dimostrazione che amiamo il Signore e viviamo per Lui oggi; perciò questo diventa anche una condizione per noi per ricevere la Sua ricompensa—2Ti. 4:8, 18.
- B. Amare l'apparizione del Signore non significa che non dobbiamo vivere una vita normale; piuttosto, più amiamo la Sua apparizione, più dobbiamo vivere una vita normale oggi—Mat. 24:40-42; 2Te. 1:10; 3:6-12; 1Ti. 5:8.
- C. Se siamo coloro che amano il Signore Gesù, Lo prendiamo come nostra vita, Lo viviamo e Lo magnifichiamo, dovremmo attendere la Sua venuta e amare la Sua apparizione; questo dovrebbe essere il desiderio del nostro cuore e il nostro vivere, come coloro che sperano di entrare nella Sua gioia, essere salvati nel regno celeste del Signore e ricevere la corona della giustizia—2Ti. 4:8, 18.